

Corriere Adriatico

► Il professor Charles Wyplosz ieri all'Istao nella sua lezione ha fatto il punto e parlato del futuro dell'area euro

Gli errori nella crisi del debito sovrano

Ancona

Dall'analisi dell'errore al debito pubblico e in cattedra sale Charles Wyplosz. Una lezione per non inciampare ancora. Il prof ha illustrato, ieri all'Istao, gli errori commessi nella gestione della crisi del debito sovrano nell'area euro e ha insistito sul fatto che crisi di questa portata potrebbero ripetersi in futuro se non si pone mano, in modo deciso, alla riduzione del debito pubblico nei paesi dell'area euro. Si parte dal dato di fatto: il livello medio del debito pubblico dei paesi della zona euro rimane molto alto, è pari a circa il 100% del Pil, ed è molto più alto in diversi paesi, fra i quali l'Italia. Il passaggio successivo inchioda: molti stu-

diosi ritengono che il debito pubblico sia a livelli insostenibile. E ancora: data la stretta integrazione economica e istituzionale dei paesi della zona euro, una crisi del debito in un paese potrebbe facilmente innescare una crisi sistemica di dimensioni incalcolabili. Così, nella sua lezione, Wyplosz ha illustrato una proposta di ristrutturazione dei debiti pubblici nell'area euro che prevede una riduzione ordinata dei debiti sovrani, coordinata dalla Bce. Il piano di ristrutturazione

Lo studioso francese è tra i principali esperti di economia e di temi legati all'integrazione monetaria

dei debiti non prevede trasferimenti tra Stati sovrani ed è economicamente efficiente e politicamente realizzabile. Wyplosz è tra i principali studiosi di economia internazionale ed è direttore dell'International Centre for Money and Banking Studies. In particolare è uno dei maggiori esperti dei temi legati all'integrazione monetaria europea e alle crisi finanziarie. È autore di due libri di testo ampiamente utilizzati nelle migliori università e di numerosi articoli su riviste scientifiche. Pubblica inoltre regolarmente sulle maggiori testate europee ed è uno dei fondatori del sito web VoxEU. Wyplosz è membro di numerosi comitati scientifici.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento della lezione dello studioso francese Charles Wyplosz